

COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

AREA 1 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

Ufficio Ambiente e Pianificazione

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE  
REGOLAMENTO URBANISTICO  
(articoli 52 e 55 Legge)

NORME TECNICHE  
DI ATTUAZIONE  
Allegato A  
SCHEDE TIPOLOGICHE  
E FATTIBILITA' PER Z.T.O.

Progettazione:

Tecnico incaricato, Arch. Silvia Viviani

Responsabile di Area, Geom. Alessandro Guarguaglini

agosto 2008

## SOMMARIO

<b>A) EDIFICI</b> .....	<b>3</b>
1 – VILLA PER IL TURISMO .....	4
2 – VILLINO PER IL TURISMO .....	5
3 – CASA UNIFAMILIARE .....	6
4 – CASA PLURIFAMILIARE .....	7
5 – CASA RURALE .....	8
6 – FABBRICATO PER L'AGRITURISTICO .....	9
7 – ANNESSO AGRICOLO .....	10
8 – ANNESSO AGRICOLO PER L'AGRICOLTURA AMATORIALE .....	11
9 – SECCATOIO .....	12
10 – CAPANNONE ARTIGIANALE .....	13
11 – FABBRICATO PERTINENZIALE .....	14
<b>B) MANUFATTI ACCESSORI</b> .....	<b>15</b>
12 – TETTOIA ISOLATA PER PARCHEGGI .....	16
13 – GAZEBO .....	17
14 – CAPANNO .....	18
<b>C) ARREDI E CORPI AGGIUNTI AGLI EDIFICI</b> .....	<b>19</b>
15 – PORTICATI E LOGGIATI .....	20
16 – IMPIANTI DI SERVIZIO .....	21
17 – TETTOIE PARA-PIOGGIA .....	22
18 – TERRAZZI E BALCONI .....	23
19 – ABBAINI .....	24
20 – PERGOLATI .....	25
21 – ALTRE STRUTTURE DI OMBREGGIAMENTO .....	26
22 – TENDE, INSEGNE, TARGHE, BACHECHE .....	27
23 – RINGHIERE E GRATE .....	28
<b>D) IMPIANTI SPORTIVI, RICREATIVI, PER IL TEMPO LIBERO</b> .....	<b>29</b>
24 – TETTOIE ISOLATE PER IL PIC-NIC .....	30
25 – STRUTTURE PER MANEGGI .....	31
26 – TETTOIE ISOLATE PER MANEGGI .....	32
27 – STRUTTURE PER ATTIVITA' FAUNISTICHE VENATORIE .....	33
28 – CAMPI DA TENNIS E PISCINE .....	34
29 – PALIZZATE E STACCIONATE .....	35
30 – CANILI E ALTRE STRUTTURE PER IL RICOVERO DI ANIMALI .....	36
<b>E) FATTIBILITA' PER Z.T.O.</b> .....	<b>37</b>
A - ARTICOLO 18 N.T.A. ....	38
B1 - ARTICOLO 27 N.T.A. ....	39
B2 - ARTICOLO 28 N.T.A. ....	40
B3 - ARTICOLO 29 N.T.A. ....	41
C - ARTICOLO 37 N.T.A. ....	42
D1 - ARTICOLO 31 N.T.A. ....	43
D2 - ARTICOLO 32 N.T.A. ....	44
D3 - ARTICOLO 38 N.T.A. ....	45
D4 - ARTICOLO 34 N.T.A. ....	46
D5 - ARTICOLO 35 N.T.A. ....	47
D6 - ARTICOLO 39 N.T.A. ....	48
D7 - ARTICOLO 36 N.T.A. ....	49
E1 - ARTICOLO 19 N.T.A. ....	50
E2 - ARTICOLO 20 N.T.A. ....	51
E3 - ARTICOLO 21 N.T.A. ....	52
VP - ARTICOLO 24 N.T.A. ....	53
VR - ARTICOLO 25 N.T.A. ....	54

## A) EDIFICI

Classe tipologica	<b>1 – VILLA PER IL TURISMO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto all'interno di un singolo lotto di grandi dimensioni la cui superficie scoperta è sistemata a parco privato, adibito alla ricettività turistica.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>4. Turistico-ricettiva</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>4.1. strutture ricettive alberghiere: b) residenze turistico-alberghiere 4.2. struttura ricettive extralberghiere: c) case e appartamenti per vacanze f) residence</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>2.000,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>7,00</b>
Superficie fondiaria (Sf): mq.	<b>5.000,00 lotto minimo, 10.000,00 lotto massimo</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>2</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>da 1 a 13</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Suna 60,00 minima (CAV), 740,00 massima (RTA)</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	<b>11 - Fabbricato pertinenziale 12 - Tettoia isolata per parcheggi 13 - Gazebo</b>
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 19 - Abbaini 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>28 - Campi da tennis e piscine 29 - Palizzate e staccionate</b>

**Categoria: EDIFICIO URBANO**

Sono edifici tipici per le vacanze e la villeggiatura posti in ambito paesaggistico-ambientale di notevole interesse e pregio, da realizzare in zone con funzione turistico-ricettiva le cui strutture dovranno essere gestite unitariamente in forma imprenditoriale ai sensi della L.R. n.42/2000.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un lotto di grandi dimensioni, con superficie scoperta sistemata a parco privato.

Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

I tipi pertinenziali sopra elencati con le classi n. 11, 12, 13, 28, potranno essere realizzati solo se:

- asserviti a questo edificio principale dominante, con specifico atto;
- realizzati all'interno del lotto.

Classe tipologica	<b>2 – VILLINO PER IL TURISMO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto all'interno di un singolo lotto di medie dimensioni, adibito alla ricettività turistica.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>4. Turistico-ricettiva</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>4.1. strutture ricettive alberghiere: b) residenze turistico-alberghiere 4.2. struttura ricettive extralberghiere: c) case e appartamenti per vacanze f) residence</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>800,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>4,00</b>
Superficie fondiaria (Sf): mq.	<b>3.000,00 lotto minimo, 8.000,00 lotto massimo</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>1</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>da 1 a 5</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Suna 60,00 minima (CAV), 295,00 massima (RTA)</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	<b>11 - Fabbricato pertinenziale 12 - Tettoia isolata per parcheggi 13 - Gazebo</b>
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>28 - Campi da tennis e piscine 29 - Palizzate e staccionate</b>

Categoria: EDIFICIO URBANO

Sono edifici tipici per le vacanze e la villeggiatura posti in ambito paesaggistico-ambientale di notevole interesse e pregio, da realizzare in zone con funzione turistico-ricettiva le cui strutture dovranno essere gestite unitariamente in forma imprenditoriale ai sensi della L.R. n.42/2000.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un lotto di medie dimensioni, con superficie scoperta sistemata a giardino privato.

Potrà avere forma complessa e articolata soprattutto nello sviluppo planimetrico.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

I tipi pertinenziali sopra elencati con le classi n. 11, 12, 13, 28, potranno essere realizzati solo se:

- asserviti a questo edificio principale dominante, con specifico atto;
- realizzati all'interno del lotto.

Classe tipologica	<b>3 – CASA UNIFAMILIARE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto all'interno di un singolo lotto di piccole dimensioni, adibito alla residenza come prima abitazione.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>1.1 civile abitazione principale per dimora stabile</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>300,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>6,00</b>
Superficie fondiaria (Sf): mq.	<b>450,00 lotto minimo, 700 lotto massimo</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>3</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>1</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Sua 80,00 minima, 110,00 massima</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	<b>11 - Fabbricato pertinenziale 12 - Tettoia isolata per parcheggi 13 - Gazebo 14 - Capanno</b>
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 18 - Terrazzi e balconi 19 - Abbaini 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 22 - Tende, insegne, targhe, bacheche 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>28 - Campi da tennis e piscine 29 - Palizzate e staccionate 30 - Canili e altre strutture per il ricovero degli animali</b>

Categoria: EDIFICIO URBANO

Sono edifici tipici urbani del centro abitato adibiti all'uso primario abitativo, composti da un solo alloggio.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un lotto di piccole dimensioni, con superficie scoperta sistemata a giardino privato.

Potrà avere forma complessa e articolata soprattutto nello sviluppo altimetrico.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

I tipi pertinenziali sopra elencati con le classi n. 11, 12, 13, 14, 28, potranno essere realizzati solo se:

- asserviti a questo edificio principale dominante, con specifico atto;
- realizzati all'interno del lotto.

Classe tipologica	<b>4 – CASA PLURIFAMILIARE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto all'interno di un singolo lotto di medie dimensioni, adibito alla residenza e non prioritariamente alla prima abitazione.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>1.1. civile abitazione principale per dimora stabile 1.2. civile abitazione occasionale per dimora non stabile</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>900,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>6,00</b>
Superficie fondiaria (Sf): mq.	<b>550,00 lotto minimo, 900,00 lotto massimo</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>3</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>da 2 a 6</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Sua 60,00 minima, 150,00 massima</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	<b>11 - Fabbricato pertinenziale 12 - Tettoia isolata per parcheggi 13 - Gazebo 14 - Capanno</b>
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 18 - Terrazzi e balconi 19 - Abbaini 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 22 - Tende, insegne, targhe, bacheche 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>28 - Campi da tennis e piscine 29 - Palizzate e staccionate 30 - Canili e altre strutture per il ricovero degli animali</b>

Categoria: EDIFICIO URBANO

Sono edifici tipici urbani del centro abitato adibiti all'uso abitativo anche di carattere saltuario, composto da più alloggi.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un lotto di medie dimensioni, con superficie scoperta sistemata a giardino privato.

Potrà avere forma complessa e articolata soprattutto nello sviluppo altimetrico.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

I tipi pertinenziali sopra elencati con le classi n. 11, 12, 13, 14, 28, potranno essere realizzati solo se:

- asserviti a questo edificio principale dominante, con specifico atto;
- realizzati all'interno del lotto.

Classe tipologica	<b>5 – CASA RURALE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto in territorio aperto rurale, adibito alla residenza come abitazione dell'imprenditore agricolo (art.41, comma 3, della Legge e art.3 del Regolamento D.P.G.R. 09/02/2007 n.5/R).</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 8. Agricola e funzioni connesse</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>1.1. civile abitazione principale per dimora stabile 8.1. attività di lavorazione, trasformazione e stoccaggio dei prodotti agricoli 8.4. agriturismo</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>quello risultante dal programma aziendale ex art.9 del DPGR n.5/R/2007</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>6,50</b>
Superfici fondiari minime mq.	<b>vedi art.2 del Regolamento DPGR n.5/R/2007 o P.T.C. della Provincia</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>2</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>1</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Sua 95,00 minima, 140,00 massima</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	<b>12 - Tettoia isolata per parcheggi</b>
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 19 - Abbaini 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>29 - Palizzate e staccionate 30 - Canili e altre strutture per il ricovero degli animali</b>

#### Categoria: EDIFICIO RURALE

Questi edifici sono le costruzioni strettamente funzionali all'uso abitativo dell'imprenditore agricolo professionale e allo svolgimento dell'attività agronomica dello stesso.

In fase di progettazione è necessario procedere prima alla verifica di un eventuale recupero degli edifici esistenti, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della Legge.

La necessità e l'indispensabilità a edificare dovranno essere dimostrate con il programma aziendale di cui all'articolo 42 della Legge, con i contenuti di cui all'articolo 9 del regolamento di attuazione – D.P.G.R. 9 febbraio 2007 n.5/R, è quindi soggetta alla sua approvazione ed all'impegno dell'imprenditore agricolo a mantenere in produzione superfici fondiari minime non inferiori a quanto previsto dall'articolo 2 del regolamento e dal P.T.C. della Provincia di Livorno.

Impianto dovrà essere isolato all'interno di un fondo agrario.

Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Per il suo posizionamento sono vietati movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo. Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

La superficie utile dei vani abitabili dell'unità edilizia (non la **Sua**), così come definiti dal RE, non dovrà superare mq. 120,00.

Al piano terra è ammessa la realizzazione di locali per la lavorazione, trasformazione e lo stoccaggio dei prodotti agricoli.

Il tipo pertinenziale sopra elencato con la classe n. 12 potrà essere realizzato solo se:

- asservito a questo edificio principale dominante, con specifico atto;
- realizzato all'interno della corte.

Classe tipologica	<b>6 – FABBRICATO PER L’AGRITURISTICO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto in territorio aperto rurale, adibito ad attività agrituristica svolta dall’imprenditore agricolo professionale (art.18, comma 6, della L.R. n.30/2003).</b>
Destinazione d’uso: categorie	<b>8. Agricola e funzioni connesse</b>
Destinazione d’uso: sottocategorie	<b>8.4. agriturismo</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>300,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>3,00</b>
Superfici fondiari minime mq.	
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>1</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>1</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Suna 25,00 minima, 125,00 massima</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>29 - Palizzate e staccionate</b>

#### Categoria: EDIFICIO RURALE

Questi immobili sono le costruzioni strettamente funzionali all’esercizio dell’attività agrituristica dell’imprenditore agricolo, di cui all’articolo 18, comma 6, della legge regionale 23 giugno 2003 n.30 e all’articolo 16 del regolamento di attuazione D.P.G.R. 3 agosto 2004 n.46/R, quali: volumi tecnici, depositi, magazzini, locali per servizi igienico-sanitari, per attrezzi, per macchinari, spogliatoi e servizi per piscine, campi da tennis ed altre strutture sportive, ricoveri per biciclette, piccoli luoghi di culto, cucine, depositi alimentari, centri benessere, palestre.

Non sono soggetti all’approvazione del programma aziendale di cui all’articolo 42 della Legge ed al rispetto delle superfici fondiari minime di cui all’articolo 2 del regolamento D.P.G.R. n.5/R/2007 ed al P.T.C. della Provincia di Livorno.

La realizzazione di tali edifici è condizionata all’effettiva stretta funzionalità legata al soggiorno temporaneo degli ospiti, da dimostrarsi tramite la relazione agrituristica di cui all’articolo 7 della L.R. n.30/2003.

In fase di progettazione è necessario procedere prima alla verifica di un eventuale recupero degli edifici esistenti, ai sensi dell’articolo 41, comma 1, della Legge.

In modo prioritario dovranno essere sistemati con adeguate e non esagerate movimentazioni di terreno, dove possibile in modo interrato o parzialmente interrato.

L’impianto dovrà essere isolato all’interno di un fondo agrario posto in prossimità di un fabbricato rurale esistente con funzione agrituristica.

Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Eventuali dislivelli del terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra a faccia vista.

Questo edificio non può mutare la destinazione d’uso agricola.

L’edificio dovrà essere rimosso, demolito e l’area di sedime rimessa in pristino, a cura e spese della proprietà del fondo o dell’azienda agricola, al cessare dell’attività agrituristica e in caso di trasferimento di proprietà anche parziale del fondo agrario, fatta eccezione per i trasferimenti di proprietà con cessione ad altro imprenditore agricolo. A garanzia di ciò dovrà essere sottoscritto esatto impegno quale atto d’obbligo unilaterale da registrarsi e trascriversi a cura e spese del titolare dell’azienda agricola o della proprietà del fondo. Lo schema di atto d’obbligo unilaterale verrà approvato dal Consiglio comunale.

Classe tipologica	<b>7 – ANNESSO AGRICOLO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto in territorio aperto rurale quale pertinenza di fondi agricoli dell'imprenditore agricolo professionale (art.41, comma 4, della Legge e art.4 del Regolamento D.P.G.R. 09/02/2007 n.5/R).</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>8. Agricola e funzioni connesse</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>8.1. attività di lavorazione, trasformazione e stoccaggio dei prodotti agricoli 8.3. attività di allevamento, custodia e ricovero degli animali domestici e selvatici</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>quello risultante dal programma aziendale ex art.9 del DPGR n.5/R/2007</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>3,50</b>
Superfici fondiari minime mq.	<b>vedi art.2 del Regolamento DPGR n.5/R/2007 o P.T.C. della Provincia</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>1</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>1</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>quello risultante dal programma aziendale ex art.9 del DPGR n.5/R/2007</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>29 - Palizzate e staccionate 30 - Canili e altre strutture per il ricovero degli animali</b>

#### Categoria: EDIFICIO RURALE

Questi annessi agricoli sono le costruzioni strettamente funzionali all'esercizio dell'attività agricola dell'imprenditore agricolo professionale: depositi, magazzini, locali produttivi, ricoveri per animali, per attrezzi e macchinari.

La necessità e l'indispensabilità a edificare dovranno essere dimostrate con il programma aziendale di cui all'articolo 42 della Legge, con i contenuti di cui all'articolo 9 del regolamento di attuazione – D.P.G.R. 9 febbraio 2007 n.5/R, è quindi soggetta alla sua approvazione ed all'impegno dell'imprenditore agricolo a mantenere in produzione superfici fondiari minime non inferiori a quanto previsto dall'articolo 2 del regolamento e dal P.T.C. della Provincia di Livorno.

In fase di progettazione è necessario procedere prima alla verifica di un eventuale recupero degli edifici esistenti, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della Legge.

L'edificio potrà avere un'altezza superiore a quella riportata nella scheda, ammessa per particolari esigenze agronomiche e produttive da dimostrarsi con il programma aziendale.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un fondo agrario.

Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

E' vietato realizzare locali igienico-sanitari all'interno dell'edificio fatta eccezione per quelli indispensabili per le esigenze lavorative dell'imprenditore agricolo e dell'azienda agricola comunque risultanti tali dal programma aziendale.

Questo edificio non può mutare la destinazione d'uso agricola.

L'annesso dovrà essere rimosso, demolito e l'area di sedime rimessa in pristino, a cura e spese della proprietà del fondo o dell'azienda agricola al termine di validità del programma aziendale. Potrà essere mantenuto in caso di proroga del programma aziendale oppure per l'attuazione di un nuovo programma. A garanzia di ciò, a integrazione dell'atto d'impegno obbligatorio per la Legge, dovrà essere sottoscritto, dal titolare dell'azienda agricola o dal proprietario del fondo, esatto impegno quale atto d'obbligo unilaterale da registrarsi e trascriversi a cura e spese del titolare dell'azienda agricola o della proprietà del fondo. Lo schema di atto d'obbligo unilaterale verrà approvato dal Consiglio comunale.

Classe tipologica	<b>8 – ANNESSO AGRICOLO PER L'AGRICOLTURA AMATORIALE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto in territorio aperto rurale necessario per l'agricoltura amatoriale esercitata da soggetto diverso dall'imprenditore agricolo professionale (art.41, comma 5, della Legge e art.6 Regolamento D.P.G.R. 09/02/2007 n.5/R).</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>8. Agricola e funzioni connesse</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>8.1. attività di lavorazione, trasformazione e stoccaggio dei prodotti agricoli</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>50,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>2,30</b>
Superfici fondiari minime mq.	<b>1.500,00 di terreno effettivamente coltivato a vigneto 3.000,00 di terreno effettivamente coltivato a oliveto 1.500,00 di terreno effettivamente coltivato a frutteto 1.500,00 di terreno effettivamente coltivato a ortaggi</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>1</b>
Unità edilizie: n.ro massimo	<b>1</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Suna 15,00 minima, 33,00 massima</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>29 - Palizzate e staccionate 30 - Canili e altre strutture per il ricovero degli animali</b>

Categoria: EDIFICIO RURALE

Questi annessi agricoli sono le costruzioni destinate all'esercizio dell'attività agricola svolta da soggetti diversi dall'imprenditore agricolo professionale, necessari per l'agricoltura amatoriale e per le piccole produzioni agricole: depositi, magazzini, ricoveri di attrezzi.

Non sono soggetti all'approvazione del programma aziendale di cui all'articolo 42 della Legge e al rispetto delle superfici fondiari minime di cui all'articolo 2 del Regolamento D.P.G.R. n.5/R/2007 ed al P.T.C. della Provincia di Livorno.

In fase di progettazione è necessario procedere prima alla verifica di un eventuale recupero degli edifici esistenti, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della Legge.

L'annesso può essere realizzato solo per fondi agrari aventi complessivamente una superficie minima di mq. 5.000, e comunque uno per ogni proprietà o azienda agricola in ambito comunale.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un fondo agrario.

Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino la configurazione e la morfologia del luogo.

L'edificio dovrà semplicemente giacere su un piano predisposto con minimi movimenti di terreno.

Non è ammesso realizzare locali igienico-sanitari all'interno dell'edificio.

Sono soggetti abilitati all'installazione di tali annessi tutti quelli che, proprietari di terreni agricoli effettivamente coltivati, diversi dagli imprenditori agricoli professionali così come definiti dalle vigenti norme in materia, esercitano l'agricoltura amatoriale e producano piccole quantità di vino, olio di oliva, ortaggi, frutta. Sono abilitate inoltre anche le aziende agricole che non hanno le superfici fondiari minime di cui all'articolo 2 del regolamento D.P.G.R. n.5/R/2007 ed al P.T.C. della Provincia di Livorno.

Questo edificio non può mutare la destinazione d'uso agricola.

L'edificio dovrà essere rimosso, demolito e l'area di sedime rimessa in pristino, a cura e spese della proprietà del fondo o dell'azienda agricola, al cessare dell'attività agrituristica e in caso di trasferimento di proprietà anche parziale del fondo agrario, fatta eccezione per i trasferimenti di proprietà con cessione ad altro imprenditore agricolo. A garanzia di ciò dovrà essere sottoscritto esatto impegno quale atto d'obbligo unilaterale da registrarsi e trasciversi a cura e spese del titolare dell'azienda agricola o della proprietà del fondo. Lo schema di atto d'obbligo unilaterale verrà approvato dal Consiglio comunale.

Classe tipologica	<b>9 – SECCATOIO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto in territorio rurale boscato necessario per l'attività produttiva della castagna esercitata da soggetto diverso dall'imprenditore agricolo professionale (art.41, comma 7, della Legge e art.5 Regolamento D.P.G.R. 09/02/2007 n.5/R).</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>8. Agricola e funzioni connesse</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>8.2. attività di lavorazione, trasformazione e stoccaggio dei prodotti del bosco</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>100,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>4,00</b>
Superfici fondiari minime mq.	<b>10.000,00 di terreni effettivamente coltivati a castagneto da frutto 50.000,00 di terreni a bosco ceduo</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>1</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>1</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Suna 15,00 minima, 25,00 massima</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 20 - Pergolati 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>29 - Palizzate e staccionate 30 - Canili e altre strutture per il ricovero degli animali</b>

#### Categoria: EDIFICIO RURALE

Questi immobili sono le costruzioni destinate all'esercizio dell'attività agricola e della silvicoltura, svolta da soggetti diversi dall'imprenditore agricolo professionale, necessari per le piccole produzioni agricole legate al bosco con particolare riferimento alla castagna, quali: depositi, magazzini, ricoveri di attrezzi, essiccatoi.

Sono i "seccatoi di castagne" tipici dei boschi "sassetani" e "castagnetani".

Non sono soggetti all'approvazione del programma aziendale di cui all'articolo 42 della Legge ed al rispetto delle superfici fondiari minime di cui all'articolo 2 del Regolamento D.P.G.R. n.5/R/2007 ed al P.T.C. della Provincia di Livorno.

In fase di progettazione è necessario procedere prima alla verifica di un eventuale recupero degli edifici esistenti, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della Legge.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un fondo agrario boscato.

Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Sono vietati, per il posizionamento, rilevanti movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra a faccia vista.

Non è ammesso realizzare locali igienico-sanitari all'interno dell'edificio.

Sono soggetti abilitati all'installazione di tali annessi tutti quelli che, proprietari di terreni agricoli boscati effettivamente coltivati a castagneto da frutto o bosco ceduo, diversi dagli imprenditori agricoli professionali così come definiti dalle vigenti norme in materia, esercitano l'agricoltura amatoriale e producano piccole quantità di castagne e di legna. Sono abilitate inoltre anche le aziende agricole che non hanno le superfici fondiari minime di cui all'articolo 2 del regolamento D.P.G.R. n.5/R/2007 ed al P.T.C. della Provincia di Livorno.

Questo edificio non può mutare la destinazione d'uso agricola.

L'edificio dovrà essere rimosso, demolito e l'area di sedime rimessa in pristino, a cura e spese della proprietà del fondo o dell'azienda agricola, al cessare dell'attività agrituristica e in caso di trasferimento di proprietà anche parziale del fondo agrario, fatta eccezione per i trasferimenti di proprietà con cessione ad altro imprenditore agricolo. A garanzia di ciò dovrà essere sottoscritto esatto impegno quale atto d'obbligo unilaterale da registrarsi e trascriversi a cura e spese del titolare dell'azienda agricola o della proprietà del fondo. Lo schema di atto d'obbligo unilaterale verrà approvato dal Consiglio comunale.

Classe tipologica	<b>10 – CAPANNONE ARTIGIANALE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio isolato posto all'interno di un singolo lotto di medie dimensioni, adibito alle attività produttive di tipo artigianale.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Industriale e artigianale</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>2.2. artigianato</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>1.500,00</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>5,00</b>
Superfici fondiari minime mq.	<b>2.000,00 lotto minimo, 6.000 lotto massimo</b>
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>1</b>
Unità edilizie: n.ro	<b>da 1 a 2</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Suna 100,00 minima, 300,00 massima</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	<b>12 - Tettoia isolata per parcheggi</b>
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>29 - Palizzate e staccionate 30 - Canili e altre strutture per il ricovero degli animali</b>

**Categoria: EDIFICIO URBANO**

Questi edifici sono le costruzioni strettamente funzionali all'esercizio delle attività produttive e artigianali di ditte e imprese operanti nel campo edile e forestale: depositi, magazzini, ricoveri per attrezzi e macchinari.

Impianto dovrà essere isolato all'interno della z.t.o. con superficie scoperta sistemata per il deposito di materiali. Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

Non sono ammessi locali igienico-sanitari all'interno dell'edificio.

Il tipo pertinenziale sopra elencato con la classe n. 12 potrà essere realizzato solo se:

- asservito a questo edificio principale dominante, con specifico atto;
- realizzato all'interno del lotto.

Classe tipologica	<b>11 – FABBRICATO PERTINENZIALE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Edificio annesso ad altro edificio principale dominante adibito a usi accessori e di servizio, quindi pertinenza di quest'ultimo.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 4. Turistico-ricettiva</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>1.1. civile abitazione principale per dimora stabile, limitatamente a: a) lavanderia, stenditoio, cantina, cantinola, garage, ripostiglio, magazzino, servizi igienico-sanitari, docce, spogliatoi 1.2. civile abitazione occasionale per dimora non stabile, limitatamente a: a) come punto 1.1.a) 4.1. strutture ricettive alberghiere, limitatamente a: a) come punto 1.1.a) 4.2. strutture ricettive extralberghiere, limitatamente a: a) come punto 1.1.a)</b>
Volume massimo (V) mc.	<b>20% del volume dell'edificio dominante</b>
Altezza massima (Hmax) m.	<b>2,40</b>
Superfici fondiari minime mq.	
Piani: n.ro massimo (Pmax)	<b>1</b>
Unità edilizie: n.ro massimo	<b>1</b>
Unità edilizie: superficie mq.	<b>Sup massima 30% della Sua o della Suna</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Manufatti accessori e edifici ammessi come pertinenze	
Arredi e corpi aggiunti ammessi come pertinenze	<b>15 - Porticati e loggiati 16 - Impianti di servizio 17 - Tettoie para-pioggia 20 - Pergolati 21 - Altre strutture di ombreggiamento 23 - Ringhiere e grate</b>
Impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero, altre strutture, ammessi come pertinenze	<b>29 - Palizzate e staccionate</b>

#### Categoria: EDIFICIO URBANO

Questi edifici sono le costruzioni strettamente funzionali agli usi accessori e di servizio, quali pertinenze di altri edifici principali con funzioni residenziali e turistico-ricettive che rivestiranno carattere di dominanza. In ragione di ciò potranno essere realizzati solo se legati a vincolo pertinenziale con l'edificio principale, necessariamente posti all'interno del lotto riguardante tale edificio dominante. Il vincolo dovrà essere istituito tramite atto d'obbligo unilaterale sottoscritto dalla proprietà con esatto impegno comprensivo di una garanzia fideiussoria dell'importo pari al costo di costruzione dell'edificio aumentato del 30%. Il costo di costruzione dovrà essere quantificato e dimostrato tramite perizia giurata redatta da tecnico libero professionista abilitato alla progettazione.

Le caratteristiche tipologiche di questo edificio pertinenziale dovranno essere uguali a quelle dell'edificio principale dominante, soprattutto per ciò che riguarda le rifiniture esterne.

L'impianto dovrà essere isolato all'interno di un lotto congiuntamente all'edificio dominante.

Dovrà avere forma semplice, compatta e lineare.

Sono vietati, per il posizionamento, movimenti di terra che alterino notevolmente la configurazione del luogo.

Eventuali dislivelli di terreno dovuti alla posizione della nuova costruzione dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati o con muri di sostegno in muratura di pietra o intonacati come l'edificio.

## B) MANUFATTI ACCESSORI

Classe tipologica	<b>12 – TETTOIA ISOLATA PER PARCHEGGI</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Struttura isolata provvista di sola copertura adibita al ricovero e al riparo di auto o di altri veicoli, pertinenza di edificio.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>6. Servizio</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>6.1. parcheggi per uso privato</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,00</b>
Superficie massima di copertura mq.	<b>16,00 per ogni veicolo, comunque 18,00 per ogni unità edilizia</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>P<sub>max</sub></b> )	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>0,00 da quello dominante (ammessa in aderenza) 10,00 da altri edifici</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>1,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>3,00</b>

Questi manufatti sono le strutture strettamente funzionali agli usi di parcheggio privato, come pertinenze di edifici che rivestiranno carattere di dominanza. In ragione di ciò potranno essere realizzati solo se legati a specifico vincolo pertinenziale con l'edificio principale dominante.

Non necessariamente dovranno essere posti all'interno del lotto o della corte riguardante l'edificio dominante.

Il vincolo pertinenziale dovrà essere istituito tramite atto d'obbligo unilaterale sottoscritto dalla proprietà dell'area.

La struttura:

- dovrà essere aperta sui quattro lati perimetrali;
- è ammessa nella quantità massima di una per ogni edificio;
- potrà essere realizzata all'interno del lotto o della corte dell'edificio, oppure anche esternamente comunque a una distanza dall'edificio non superiore a m. 50,00.

Sono vietati, per il posizionamento, rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Il manufatto dovrà semplicemente giacere su un piano predisposto con minimi movimenti di terreno.

Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alla disposizione del nuovo manufatto in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) semplicemente infisse nel suolo.

Classe tipologica	<b>13 – GAZEBO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Struttura isolata provvista di sola copertura necessaria per l'ombreggiamento di aree, pertinenza di unità edilizia.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 3. Commerciale 4. Turistico-ricettiva</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>1.1. civile abitazione principale per dimora stabile, limitatamente a: a) chiosco da giardino 1.2. civile abitazione occasionale per dimora non stabile, limitatamente a: a) come punto 1.1.a) 3.2. somministrazione di alimenti e bevande: a) ombreggiamento per i prodotti in vendita 4.1. strutture ricettive alberghiere, limitatamente a: a) come punto 1.1.a) 4.2. strutture ricettive extralberghiere, limitatamente a: a) come punto 1.1.a)</b>
Impianto planimetrico	<b>quadrato, rettangolare, esagonale, circolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,20</b>
Superficie massima di copertura mq.	<b>20,00 per ogni unità edilizia a uso residenziale 100,00 per ogni unità edilizia a uso commerciale 100,00 per ogni unità edilizia a uso turistico-ricettivo</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>0,00 da quello nel quale è posta l'unità edilizia dominante (aderenza) 10,00 da altri edifici con pareti finestrate 5,00 da altri edifici senza pareti finestrate</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>1,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>1,50 all'interno del centro abitato 3,00 all'esterno del centro abitato</b>

Questi manufatti sono le strutture strettamente funzionali per l'ombreggiamento di aree, corti, giardini, spazi per attività commerciali, turistico-ricettive, quali pertinenze di unità edilizie che rivestiranno carattere di dominanza. In ragione di ciò potranno essere realizzati solo se legati a vincolo pertinenziale con l'unità edilizia principale. Non necessariamente dovranno essere posti all'interno della corte riguardante l'unità edilizia dominante. Il manufatto dovrà essere rimosso, demolito e l'area di sedime rimessa in pristino, a cura e spese della proprietà dell'area, dell'esercente, del gestore, al cessare dell'attività e in caso di trasferimento di proprietà. A garanzia dei vincoli di cui sopra dovrà essere sottoscritto, dal titolare o dal proprietario dell'area, esatto impegno quale atto d'obbligo unilaterale comprensivo di una garanzia fideiussoria dell'importo pari al costo di costruzione del manufatto aumentato del 30%. Il costo di costruzione dovrà essere quantificato e dimostrato tramite perizia giurata redatta da tecnico libero professionista abilitato alla progettazione.

La struttura:

- dovrà essere aperta sui quattro lati perimetrali;
- è ammessa nella quantità massima di una per ogni unità edilizia;
- potrà essere realizzata all'interno della corte dell'unità edilizia, oppure anche esternamente comunque a una distanza dall'unità edilizia non superiore a m. 30,00.

Sono vietati, per il posizionamento, rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Il manufatto dovrà semplicemente giacere su un piano predisposto con minimi movimenti di terreno. Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alla disposizione del nuovo manufatto in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) semplicemente infisse nel suolo.

Classe tipologica	<b>14 – CAPANNO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Struttura isolata precaria provvista di copertura e chiusa su tutti i lati, necessaria per il ricovero di attrezzi e materiali, pertinenza di edificio.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale</b>
Destinazione d'uso: sottocategorie	<b>1.1. civile abitazione principale per dimora stabile, limitatamente a: a) ripostiglio, magazzino, annesso da giardino 1.2. civile abitazione occasionale per dimora non stabile, limitatamente a: a) come punto 1.1.a)</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,30</b>
Superficie massima mq.	<b>20,00 interna</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>5,00 da quello dominante 10,00 da altri edifici con pareti finestrate 5,00 da altri edifici senza pareti finestrate</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>3,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>3,00</b>

I capanni sono manufatti precari per usi esclusivamente accessori e di servizio, quali pertinenze di edifici che rivestiranno carattere di dominanza. In ragione di ciò potranno essere realizzati solo se legati a vincolo pertinenziale con l'edificio principale.

Non necessariamente dovranno essere posti all'interno della corte o del lotto riguardante l'edificio dominante.

Il manufatto dovrà essere rimosso, demolito e l'area di sedime rimessa in pristino, a cura e spese della proprietà dell'area, in caso di trasferimento di proprietà.

A garanzia dei vincoli di cui sopra dovrà essere sottoscritto, dal titolare o dal proprietario dell'area, esatto impegno quale atto d'obbligo unilaterale comprensivo di una garanzia fideiussoria dell'importo pari al costo di costruzione del manufatto aumentato del 30%. Il costo di costruzione dovrà essere quantificato e dimostrato tramite perizia giurata redatta da tecnico libero professionista abilitato alla progettazione.

La struttura:

- è ammessa nella quantità massima di una per ogni edificio;
- dovrà essere realizzata con materiali smontabili semplicemente appoggiati a terra;
- potrà essere realizzata all'interno del lotto o della corte dell'edificio, oppure anche esternamente comunque a una distanza dall'edificio non superiore a m. 100,00.

Sono vietati, per il posizionamento, rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Il manufatto dovrà semplicemente giacere su un piano predisposto con minimi movimenti di terreno. Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alla disposizione del nuovo manufatto in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) semplicemente infisse nel suolo.

## C) ARREDI E CORPI AGGIUNTI AGLI EDIFICI

Classe tipologica	<b>15 – PORTICATI E LOGGIATI</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Strutture coperte aggiuntive all'edificio e facenti parti della sua sagoma, quali spazi esterni esclusivi delle unità edilizie componenti l'edificio stesso.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 2. Industriale e artigianale 3. Commerciale 4. Turistico-ricettiva 5. Direzionale 8. Agricola e funzioni commesse</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare, a "L"</b>
Altezza massima m.	<b>2,40 interna lato gronda</b>
Superficie massima mq.	<b>30% della Sua o della Suna</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>P<sub>cm</sub></b> )	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>vedi articolo 51, paragrafo 14, delle N.T.A.</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>vedi articolo 51, paragrafo 16, delle N.T.A.</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>3,00</b>

Il porticato o portico sarà elemento architettonico dell'edificio posto al piano terra, del quale almeno due lati saranno costituiti da colonnati o pilastrate, in modo tale che al posto di due pareti si abbia una serie di aperture ravvicinate e possibilmente di uguale grandezza. Potrà essere elemento decorativo della facciata oppure ambiente di passaggio lungo vie o di riparo a fronte di corti o giardini.

Il loggiato o loggia sarà elemento architettonico dell'edificio con le stesse caratteristiche del porticato, comunque posto ai piani sopra al piano terra.

Questi spazi esterni dovranno essere aperti su almeno due lati perimetrali.

La superficie massima consentita dovrà riferirsi alla sommatoria delle superfici dei vani utili e dei vani accessori dell'unità edilizia, comprensiva delle esistenze.

Classe tipologica	<b>16 – IMPIANTI DI SERVIZIO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Infrastrutture di servizio e volumi tecnici necessari per il ricovero di apparecchiature e macchinari, non necessariamente facenti parte della sagoma dell'edificio.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 2. Industriale e artigianale 3. Commerciale 4. Turistico-ricettiva 5. Direzionale 8. Agricola e funzioni commesse</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>3,00</b>
Superficie massima mq.	<b>in base alle esigenze tecnologiche</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	<b>35% o piana in caso di dimostrate esigenze tecnologiche</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>0,00 da quello dominante (aderenza) 10,00 da altri edifici</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>10,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>5,00</b>

I locali necessari per l'impiantistica dell'edificio, per il ricovero di macchinari, apparecchiature, depositi, serbatoi, caldaie, legnaie, per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili, sono definiti volumi tecnici. Tali volumi dovranno essere realizzati sempre interrati e, in caso di particolari dimostrate esigenze tecniche, anche interrati in parte per almeno 3/4 dei lati perimetrali.

Non sono comunque mai ammessi i volumi tecnici esterni sulle coperture degli edifici.

Gli impianti di sollevamento, gli ascensori, non dovranno alterare l'impianto tipologico dell'edificio, né comportare tagli di volte, archi, manomissione di elementi architettonici significativi.

I serbatoi idrici, i depositi per il gas, dovranno essere realizzati sempre totalmente interrati.

I contenitori e gli spazi necessari per i contatori di energia elettrica, gas, acqua, dovranno essere nascosti alla vista e alle possibili manomissioni, possibilmente inseriti in appositi manufatti oppure incassati nei muri esterni dell'edificio.

Le antenne e le parabole necessarie per la ricezione dei segnali radio, televisivi, satellitari, se installate sulla copertura, dovranno essere collocate in modo centralizzato per tutte le unità edilizie presenti nell'edificio, cioè dovranno essere limitate a una sola antenna e una sola parabola sul tetto di ogni edificio. E' vietato installare antenne e parabole sulle facciate degli edifici fatta eccezione per le parti laterali e tergalì e comunque per le facciate non visibili dalle pubbliche vie.

Riguardo agli impianti fotovoltaici, dovrà essere data priorità a scelte che individuino le installazioni dei pannelli solari a terra, oppure sopra le coperture dei manufatti accessori o degli edifici di pertinenza.

E' vietata l'installazione delle caldaie e di qualsiasi altro blocco o macchinario concernente gli impianti di riscaldamento e di condizionamento sulle coperture e sulle facciate dei manufatti accessori e degli edifici, fatta eccezione per le parti tergalì non visibili dalle pubbliche vie e a condizione che non siano visibili da finestre vedute di altri edifici.

Classe tipologica	<b>17 – TETTOIE PARA-PIOGGIA</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Strutture aggiuntive all'edificio poste in facciata, facenti parti della sua sagoma, necessarie per il riparo dalla pioggia di porte e finestre sottostanti.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 2. Industriale e artigianale 3. Commerciale 4. Turistico-ricettiva 5. Direzionale 8. Agricola e funzioni commesse</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare</b>
Sporgenza massima in facciata m.	<b>1,20</b>
Superficie massima di copertura mq.	<b>4,00</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>0,00 da quello dominante (aderenza) 3,00 da altri edifici</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>0,50 all'interno del centro abitato 3,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 3,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>3,00</b>

Queste opere poste in facciata dell'edificio sopra le aperture sono necessarie per riparare dalla pioggia gli infissi sottostanti.

Sopra i portoni d'ingresso e le porte-finestre la grandezza non dovrà superare quella dell'apertura dell'infisso sottostante con una maggiorazione fino a m. 0,40 per parte.

Sopra le finestre la grandezza non dovrà superare quella dell'apertura dell'infisso sottostante con una maggiorazione fino a m. 0,20 per parte, e la sporgenza in facciata non dovrà superare m. 0,40.

Classe tipologica	<b>18 – TERRAZZI E BALCONI</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Strutture aperte aggiuntive all'edificio e facenti parti della sua sagoma, quali spazi esterni esclusivi delle unità edilizie componenti l'edificio stesso.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare, a "L"</b>
Sporgenza massima in facciata m.	<b>1,50 (balcone)</b>
Superficie massima mq.	<b>30% della Sua o della Suna</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	
Distanza minima da edifici: m.	<b>vedi articolo 51, paragrafo 14, delle N.T.A.</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>vedi articolo 51, paragrafo 16, delle N.T.A.</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>3,00</b>

I terrazzi e i balconi sono spazi aperti con superfici impermeabili, facenti parte di unità edilizie e a uso esclusivo di queste.

Il balcone dovrà intendersi la struttura realizzata come corpo a sbalzo aggettante sulla facciata dell'edificio.

La superficie massima dei terrazzi e dei balconi di ogni unità edilizia non dovrà superare il 30% della sommatoria delle superfici dei vani utili e accessori dell'unità edilizia stessa.

Il terrazzo dovrà intendersi un lastrico solare e potrà essere realizzato come copertura o parte di copertura di un edificio anche incassato nel tetto, in quest'ultimo caso dovrà definirsi "a tasca".

Il terrazzo "a tasca" è ammesso nella quantità massima di uno ogni mq. 200,00 di superficie coperta (**Sc**) dell'edificio.

Eventualmente questi spazi aperti possono essere coperti solo per l'ombreggiamento, tramite strutture precarie quali pergolati o altre strutture di ombreggiamento di cui alle successive schede.

Classe tipologica	<b>19 – ABBAINI</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Strutture aggiuntive all'edificio e facenti parti della sua sagoma poste sul tetto, esclusive delle unità edilizie componenti l'edificio stesso.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 4. Turistico-ricettiva</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>1,50</b>
Superficie massima mq.	<b>5,00</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>P<sub>cmax</sub></b> )	<b>35% comunque uguale a quella dell'edificio</b>
Distanza minima da edifici: m.	
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	
Distanza minima da confini di proprietà: m.	

Per abbaini s'intendono quelle sovrastrutture poste sul tetto degli edifici, necessari per dare luce al locale sottostante o per l'accesso delle persone in copertura.

L'altezza massima dell'abbaino dovrà misurarsi dalla copertura dell'edificio fino all'intradosso della copertura dello stesso.

La quota dell'intradosso non dovrà superare di m. 0,20 la quota del colmo più alto della copertura dell'edificio.

E' ammesso un solo abbaino per ogni unità edilizia posta all'ultimo piano dell'edificio oppure per ogni gruppo scale condominiali.

Classe tipologica	<b>20 – PERGOLATI</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Strutture aggiuntive all'edificio e facenti parti della sua sagoma, composte di copertura precaria atta all'ombreggiamento, esclusive delle unità edilizie componenti l'edificio stesso.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 2. Industriale e artigianale 3. Commerciale 4. Turistico-ricettiva 5. Direzionale 8. Agricola e funzioni commesse</b>
Impianto planimetrico	<b>quadrato, rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,40</b>
Superficie massima mq.	<b>30,00</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>P<sub>cmax</sub></b> )	
Distanza minima da edifici: m.	<b>0,00 da quello nel quale è posta l'unità edilizia dominante (aderenza) 10,00 da altri edifici con pareti finestrate 5,00 da altri edifici senza pareti finestrate</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>1,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>1,50 all'interno del centro abitato 3,00 all'esterno del centro abitato</b>

Sono opere e arredi necessari per l'ombreggiamento di terrazze, balconi, spazi e percorsi adiacenti edifici. Sono sempre ammesse se provviste di coperture precarie composte da essenze arboree, comunque non definitive e stabili.

Classe tipologica	<b>21 – ALTRE STRUTTURE DI OMBREGGIAMENTO</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Strutture aggiuntive all'edificio e facenti parti della sua sagoma, composte di copertura precaria atta all'ombreggiamento, diverse dai pergolati, esclusive delle unità edilizie componenti l'edificio stesso.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 2. Industriale e artigianale 3. Commerciale 4. Turistico-ricettiva 5. Direzionale 8. Agricola e funzioni commesse</b>
Impianto planimetrico	<b>quadrato, rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,20</b>
Superficie massima mq.	<b>20,00</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>P<sub>cmax</sub></b> )	
Distanza minima da edifici: m.	<b>0,00 da quello nel quale è posta l'unità edilizia dominante (aderenza) 10,00 da altri edifici con pareti finestrate 5,00 da altri edifici senza pareti finestrate</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>1,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>1,50 all'interno del centro abitato 3,00 all'esterno del centro abitato</b>

Sono opere e arredi necessari per l'ombreggiamento di terrazze, balconi, spazi e percorsi adiacenti edifici, diverse dai pergolati.

Sono sempre ammesse se provviste di coperture precarie composte da tende o teli, comunque non definitive e stabili.

Classe tipologica	<b>22 – TENDE, INSEGNE, TARGHE, BACHECHE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Arredi aggiuntivi all'edificio e facenti parti della sua sagoma, per l'ombreggiamento e l'esposizione, esclusivi delle unità edilizie componenti l'edificio stesso.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 3. Commerciale 5. Direzionale</b>
Impianto planimetrico	<b>quadrato, rettangolare (tende)</b>
Sporgenza massima in facciata m.	<b>2,00 (tende)</b>
Superficie massima di copertura mq.	<b>6,00 (tende)</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>P<sub>cmax</sub></b> )	
Distanza minima da edifici: m.	<b>0,00 da quello nel quale è posta l'unità edilizia dominante (aderenza) 10,00 da altri edifici con pareti finestrate 5,00 da altri edifici senza pareti finestrate</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>1,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>1,50 all'interno del centro abitato 3,00 all'esterno del centro abitato</b>

Questi arredi accessori e di servizio quali tende pensili, insegne, targhe, bacheche, sono sempre ammessi purché in alcun modo alterino o coprano gli elementi architettonici degli edifici, arrecando pregiudizio all'estetica, al decoro e alla viabilità.

Le tende pensili aggettanti sulle facciate degli edifici dovranno essere poste sopra porte o porte-finestre, con esclusione delle finestre, la grandezza non dovrà superare quella dell'apertura dell'infisso sottostante con una maggiorazione fino a m. 1,00 per parte.

Classe tipologica	<b>23 – RINGHIERE E GRATE</b>
Descrizione tipo edificio	<b>Strutture di metallo aggiuntive all'edificio e facenti parti della sua sagoma, necessarie per la sicurezza delle persone.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale</b> <b>2. Industriale e artigianale</b> <b>3. Commerciale</b> <b>4. Turistico-ricettiva</b> <b>5. Direzionale</b> <b>6. Servizio</b> <b>8. Agricola e funzioni commesse</b>
Impianto planimetrico	
Sporgenza massima in facciata m.	<b>0,50 (grate)</b>
Superficie massima di copertura mq.	
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	
Distanza minima da edifici: m.	
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	
Distanza minima da confini di proprietà: m.	

Le ringhiere sono manufatti di metallo necessari per la sicurezza delle persone, utilizzate come para-petto su balconi, terrazze, spazi e percorsi esterni agli edifici, poste anche in testa a muretti con funzione di recinzione. Tali arredi, se realizzati come strutture para-petto necessarie per la sicurezza delle persone, dovranno avere un'altezza minima da terra di m. 1,00 e un'altezza massima non superiore m. 1,20. Per le funzioni di recinzione dovranno avere un'altezza massima di m. 1,50 dal piano testa muretto.

Le grate sono manufatti di metallo da porsi esterni alle aperture in facciata degli edifici, con funzione di sicurezza anti-intrusione.

## D) IMPIANTI SPORTIVI, RICREATIVI, PER IL TEMPO LIBERO

Classe tipologica	<b>24 – TETTOIE ISOLATE PER IL PIC-NIC</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Struttura isolata provvista di sola copertura adibita al riparo delle persone durante il pic-nic.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>6. Servizio</b>
Impianto planimetrico	<b>quadrato, rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,00</b>
Superficie massima di copertura mq.	<b>30,00</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>10,00</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>5,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>3,00</b>

Sono costruzioni precarie e isolate provviste di sola copertura, necessarie per il pic-nic, lo svago, il tempo libero, l'attività sportiva, l'attività venatoria, la sosta su percorsi di trekking e di equitazione.

Sono ammesse solo se aperte su tutti e quattro i lati e se realizzate nella quantità di una per ogni fondo di proprietà che:

- se posto esterno al centro abitato, abbia una superficie di almeno mq. 20.000;
- se posto interno al centro abitato, abbia una superficie minima di mq. 1.000 utilizzata a orto e/o giardino.

Sono ammesse inoltre per le strutture per maneggi, per attività faunistiche-venatorie, di cui alle successive schede.

Sono vietati, per il posizionamento, rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Il manufatto dovrà semplicemente giacere su un piano predisposto con minimi movimenti di terreno. Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alla disposizione del nuovo manufatto in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) semplicemente infisse nel suolo.

Sono sempre ammesse se provviste di coperture precarie composte da essenze arboree, comunque non definitive e stabili.

Classe tipologica	<b>25 – STRUTTURE PER MANEGGI</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Impianti funzionali per l'allevamento dei cavalli, il loro addestramento, le attività equestri.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>8. Agricola e funzioni connesse</b>
Impianto planimetrico	
Altezza massima m.	
Superficie massima mq.	
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	
Distanza minima da edifici: m.	<b>50,00 (edifici e tettoie)</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>30,00 (edifici e tettoie)</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>10,00 (edifici e tettoie)</b>

I progetti delle strutture per maneggi devono attenersi alle seguenti condizioni:

- a) il progetto dovrà comprendere il piano unitario di utilizzazione dell'intera area comprendente i recinti, le staccionate, gli edifici per il ricovero dei cavalli, delle attrezzature;
- b) a priori dovrà essere interamente riutilizzato il patrimonio edilizio esistente;
- c) tutti gli elementi accessori e di arredo dovranno essere specificatamente previsti e progettati quanto a localizzazione, tipologia, uso dei materiali e colori;
- d) i manufatti esistenti realizzati con materiali non tradizionali, dovranno essere sostituiti e ricostruiti con materiali congrui;
- e) devono rispettare la distanza minima di m. 300,00 da zone residenziali.

Per il funzionamento di tali impianti é possibile realizzare nuovi manufatti e nuovi edifici, in particolare dovranno essere progettati e realizzati:

- in modo da non incidere sulla sagoma dei crinali;
- in modo consono alle caratteristiche proprie dell'area, dando predominio, se possibile, alle strutture interrato;
- rispettando le regole di cui alle schede 7 - ANNESSO AGRICOLO, 26 - TETTOIE ISOLATE PER MANEGGI, 29 - PALIZZATE E STACCIONATE.

Sono vietati rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Le opere dovranno semplicemente giacere su piani predisposti con minimi movimenti di terreno. Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alle disposizioni delle opere in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) infisse al suolo.

Classe tipologica	<b>26 – TETTOIE ISOLATE PER MANEGGI</b>
Descrizione tipo edificio	<b>Struttura isolata provvista di sola copertura adibita al riparo dei cavalli.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 8. Agricola e funzioni connesse</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,40</b>
Superficie massima mq.	<b>12,00 interni per ogni cavallo, comunque non oltre complessivi 30,00</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>P<sub>cmax</sub></b> )	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>50,00</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>30,00</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>10,00</b>

Sono tettoie isolate per maneggi quei manufatti precari provvisti di sola copertura utilizzati per il ricovero saltuario e non continuato dei cavalli.

Sono ammesse solo se aperte su tutti e quattro i lati perimetrali, realizzati con strutture leggere smontabili, semplicemente appoggiati a terra, per le quali sono consentite esclusivamente opere di ancoraggio.

Sono vietati, per il posizionamento, rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Il manufatto dovrà semplicemente giacere su un piano predisposto con minimi movimenti di terreno. Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alla disposizione del nuovo manufatto in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) semplicemente infisse nel suolo.

Classe tipologica	<b>27 – STRUTTURE PER ATTIVITA' FAUNISTICHE VENATORIE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Impianti funzionali per l'allevamento della fauna selvatica e in generale l'attività venatoria.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>8. Agricola e funzioni connesse</b>
Impianto planimetrico	
Altezza massima m.	
Superficie massima mq.	
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	
Distanza minima da edifici: m.	<b>50,00 (edifici e tettoie)</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>30,00 (edifici e tettoie)</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>10,00 (edifici e tettoie)</b>

I progetti per realizzare tali impianti devono:

- a) specificare delle dimensioni dell'impianto in relazione alle caratteristiche dell'area e alle risorse naturali ivi disponibili al fine di non arrecare danni all'ambiente;
- b) descrivere dettagliatamente l'uso del territorio prevedendo prioritariamente l'utilizzazione di manufatti e/o edifici esistenti;
- c) stabilire una razionale distribuzione delle piazzole, dei parcheggi e delle strutture di servizio, sempre da schermare con idonee essenze arboree locali.

Per il funzionamento di tali impianti é possibile realizzare nuovi manufatti e nuovi edifici, in particolare dovranno essere progettati e realizzati:

- in modo da non incidere sulla sagoma dei crinali;
- in modo consono alle caratteristiche proprie dell'area, dando predominio, se possibile, alle strutture interrato;
- rispettando le regole di cui alle schede 11 - FABBRICATO PERTINENZIALE, 24 - TETTOIE ISOLATE PER IL PIC-NIC, 29 - PALIZZATE E STACCIONATE, 30 - CANILI ED ALTRE STRUTTURE PER IL RICOVERO DI ANIMALI.

Sono vietati rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Le opere dovranno semplicemente giacere su piani predisposti con minimi movimenti di terreno. Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alle disposizioni delle opere in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) infisse al suolo.

Classe tipologica	<b>28 – CAMPI DA TENNIS E PISCINE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Infrastrutture aggiuntive all'edificio anche se non facenti parti della sua sagoma, quali impianti sportivi di servizio alle unità edilizie componenti l'edificio stesso.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale 4. Turistico-ricettiva</b>
Impianto planimetrico	<b>impianto con i campi da tennis: rettangolare impianto-piscina: quadrato, rettangolare, circolare, ovale</b>
Altezza massima m.	
Superficie massima mq.	<b>impianto con i campi da tennis: - 350,00 pertinenze residenziali - 700,00 altre pertinenze impianto-piscina: - 150,00 pertinenze residenziali - 300,00 altre pertinenze</b>
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	
Distanza minima da edifici: m.	<b>50,00 da altri edifici escluso quello di pertinenza</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>30,00</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>10,00</b>

Questi impianti sportivi sono sempre ammessi solo se pertinenze di edifici.

Dovranno mantenere il migliore rapporto con l'andamento del terreno, evitando grossi sbancamenti e ove possibile la formazione di muri a retta.

Eventuali dislivelli, da mantenere in dimensioni molto contenute, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) semplicemente infisse nel suolo, oppure, per dimostrate esigenze geo-tecniche, con muri di sostegno i quali comunque non dovranno superare l'altezza di m. 1,30 riguardo alle piscine e di m. 2,00 riguardo ai campi da tennis.

In particolare l'impianto con i campi da tennis:

- non deve essere localizzato in nessun caso fuori dalla corte di pertinenza dell'edificio, comunque posto a distanza non superiore di m. 200,00 dallo stesso;
- la quota del piano dei campi non deve discostarsi di oltre m. 1,00 dalla quota originaria del terreno.

In particolare l'impianto-piscina:

- non deve essere localizzato in nessun caso fuori dalla corte di pertinenza dell'edificio, comunque posto a distanza non superiore di m. 100,00 dallo stesso;
- la quota del bordo superiore delle vasche, non può avere in nessun punto una quota discostata d'oltre m. 1,50 in più o in meno rispetto alle quote originarie del terreno;
- potrà essere costituito da più vasche comunque non oltre due.

Tali impianti sportivi sono ammessi nella quantità di uno per ogni edificio.

Per il funzionamento di tali impianti é possibile realizzare nuovi manufatti e nuovi edifici, nella quantità di uno per ogni impianto, in particolare dovranno essere progettati e realizzati:

- in modo da non incidere sulla sagoma dei crinali;
- in modo consono alle caratteristiche proprie dell'area, dando predominio, se possibile, alle strutture interrato;
- rispettando le regole di cui alle schede 11 - FABBRICATO PERTINENZIALE, 14 - CAPANNO, 20 - PERGOLATI, 21 - ALTRE STRUTTURE DI OMBREGGIAMENTO, 22 - RINGHIERE E GRATE, 29 - PALIZZATE E STACCIONATE.

Classe tipologica	<b>29 – PALIZZATE E STACCIONATE</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Strutture di legno necessarie per la sicurezza delle persone e degli animali, per il sostegno dei terrapieni.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>1. Residenziale</b> <b>2. Industriale e artigianale</b> <b>3. Commerciale</b> <b>4. Turistico-ricettiva</b> <b>5. Direzionale</b> <b>6. Servizio</b> <b>8. Agricola e funzioni commesse</b>
Impianto planimetrico	
Altezza massima m.	
Superficie massima mq.	
Copertura: pendenza falda ( <b>Pcmax</b> )	
Distanza minima da edifici: m.	
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	
Distanza minima da confini di proprietà: m.	

Sono strutture necessarie per la sicurezza delle persone per evitare il rischio di cadute, per la sicurezza degli animali nei recinti e aree di allevamento e allenamento, per il sostegno di argini e terrapieni.

Questi arredi e strutture si potranno installare e realizzare solo se di legno e se infisse al suolo senza opere cementizie.

Le strutture para-petto necessarie per la sicurezza delle persone, dovranno avere un'altezza minima da terra di m. 1,00. L'altezza massima comunque non dovrà superare m. 1,20.

Se aventi funzione di sostegno di argini, terrapieni e/o facenti parte di opere di bioingegneria, di riqualificazione ambientale e forestale, potranno raggiungere altezze superiori a quella di cui al comma precedente, dimensionata dalla esigenze geo-morfologiche dell'area.

Classe tipologica	<b>30 – CANILI E ALTRE STRUTTURE PER IL RICOVERO DI ANIMALI</b>
Descrizione tipo edilizio	<b>Impianti isolati necessari per il ricovero e l'allevamento dei cani e di altri animali da cortile.</b>
Destinazione d'uso: categorie	<b>6. Servizio</b>
Impianto planimetrico	<b>rettangolare</b>
Altezza massima m.	<b>2,00</b>
Superficie massima mq.	<b>40,00</b>
Copertura: pendenza falda (Pcmax)	<b>35%</b>
Distanza minima da edifici: m.	<b>10,00 riguardo ai canili 50,00 riguardo agli altri animali</b>
Distanza minima da strade di uso pubblico: m.	<b>5,00 all'interno del centro abitato 30,00 all'esterno del centro abitato, da strada provinciale 20,00 all'esterno del centro abitato, da strade comunali e vicinali</b>
Distanza minima da confini di proprietà: m.	<b>5,00</b>

Sono impianti isolati utilizzati per il ricovero di cani e altri animali da cortile, costituiti da manufatti e recinzioni. I manufatti dovranno essere realizzati con strutture leggere smontabili, semplicemente appoggiati a terra, per le quali sono consentite esclusivamente opere di ancoraggio e assemblaggio con viti e/o chiodi. Potranno essere chiusi nei lati perimetrali non necessariamente realizzati come tettoie.

Le recinzioni dovranno avere caratteristiche non stabili comunque prive di opere cementizie.

Ogni impianto dovrà avere un solo manufatto e unica recinzione perimetrale.

Sono vietati rilevanti movimenti di terreno che alterino la configurazione e la morfologia del luogo. Il manufatto dovrà semplicemente giacere su un piano predisposto con minimi movimenti di terreno. Eventuali limitati dislivelli di terreno dovuti alla disposizione del nuovo manufatto in aree non piane, dovranno essere sistemati con argini erbosi e cespugliati eventualmente sostenuti da strutture lignee (pali e filagne) infisse al suolo.

E) FATTIBILITA' PER Z.T.O.

Zona territoriale omogenea	A - articolo 18 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	NO
13 - gazebo	<b>SI, ma solo per la destinazione d'uso 3.2. somministrazione di alimenti e bevande e con superficie massima di ombreggiamento di mq. 25,00</b>
14 - capanno	NO
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	NO
17 - tettoie para-pioggia	<b>SI, con esclusione del tipo sopra le finestre</b>
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	NO
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	<b>SI, ma le tende pensili potranno essere installate solo per la destinazione d'uso 3.2. somministrazione di alimenti e bevande</b>
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	NO
29 - palizzate e staccionate	NO
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	NO

Zona territoriale omogenea	B1 - articolo 27 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	SI
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	B2 - articolo 28 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	SI
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	SI
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	SI
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	B3 - articolo 29 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	SI
4 - casa plurifamiliare	SI
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	SI
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	SI
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	C - articolo 37 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	SI
4 - casa plurifamiliare	SI, con le seguenti limitazioni: V = mc. 650,00, unità edilizie da un minimo di 2 ad un massimo di 4
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	SI
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	SI
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	D1 - articolo 31 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	SI
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	NO
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	D2 - articolo 32 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	SI
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	NO
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	D3 - articolo 38 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	SI
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	NO
14 - capanno	NO
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	NO
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	NO
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	D4 - articolo 34 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	SI
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	SI
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	SI
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	SI
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	SI
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	D5 - articolo 35 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	<b>SI, ma solo per la zona D5-03 della Bandita</b>
2 - villino per il turismo	<b>SI</b>
3 - casa unifamiliare	<b>NO</b>
4 - casa plurifamiliare	<b>NO</b>
5 - casa rurale	<b>NO</b>
6 - fabbricato per l'agriturismo	<b>NO</b>
7 - annesso agricolo	<b>NO</b>
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	<b>NO</b>
9 - seccatoio	<b>NO</b>
10 - capannone artigianale	<b>NO</b>
11 - fabbricato pertinenziale	<b>SI</b>
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	<b>SI</b>
13 - gazebo	<b>SI</b>
14 - capanno	<b>SI</b>
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	<b>SI</b>
16 - impianti di servizio	<b>SI</b>
17 - tettoie para-pioggia	<b>SI</b>
18 - terrazzi e balconi	<b>NO</b>
19 - abbaini	<b>SI</b>
20 - pergolati	<b>SI</b>
21 - altre strutture di ombreggiamento	<b>SI</b>
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	<b>SI, con esclusione delle tende pensili</b>
23 - ringhiere e grate	<b>SI</b>
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	<b>SI</b>
25 - strutture per maneggi	<b>NO</b>
26 - tettoie isolate per maneggi	<b>SI</b>
27 - strutture per attività faunistico venatorie	<b>NO</b>
28 - campi da tennis e piscine	<b>SI</b>
29 - palizzate e staccionate	<b>SI</b>
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	<b>SI</b>

Zona territoriale omogenea	D6 - articolo 39 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	<b>SI, ma solo per la zona D6-01 di Brancorsi</b>
2 - villino per il turismo	<b>SI, ma solo per la zona D6-02 di Valcanina</b>
3 - casa unifamiliare	<b>NO</b>
4 - casa plurifamiliare	<b>NO</b>
5 - casa rurale	<b>NO</b>
6 - fabbricato per l'agriturismo	<b>NO</b>
7 - annesso agricolo	<b>NO</b>
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	<b>NO</b>
9 - seccatoio	<b>NO</b>
10 - capannone artigianale	<b>NO</b>
11 - fabbricato pertinenziale	<b>SI</b>
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	<b>SI</b>
13 - gazebo	<b>SI</b>
14 - capanno	<b>SI</b>
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	<b>SI</b>
16 - impianti di servizio	<b>SI</b>
17 - tettoie para-pioggia	<b>SI</b>
18 - terrazzi e balconi	<b>NO</b>
19 - abbaini	<b>SI</b>
20 - pergolati	<b>SI</b>
21 - altre strutture di ombreggiamento	<b>SI</b>
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	<b>SI, con esclusione delle tende pensili</b>
23 - ringhiere e grate	<b>SI</b>
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	<b>NO</b>
25 - strutture per maneggi	<b>NO</b>
26 - tettoie isolate per maneggi	<b>NO</b>
27 - strutture per attività faunistico venatorie	<b>NO</b>
28 - campi da tennis e piscine	<b>SI</b>
29 - palizzate e staccionate	<b>SI</b>
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	<b>NO</b>

Zona territoriale omogenea	D7 - articolo 36 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	SI
2 - villino per il turismo	SI
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	SI
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI, con esclusione delle tende pensili
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	SI
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	SI
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	E1 - articolo 19 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	SI
6 - fabbricato per l'agriturismo	SI
7 - annesso agricolo	SI
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	SI
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	SI
25 - strutture per maneggi	SI
26 - tettoie isolate per maneggi	SI
27 - strutture per attività faunistico venatorie	SI
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	E2 - articolo 20 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	SI
6 - fabbricato per l'agriturismo	SI
7 - annesso agricolo	SI
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	SI
25 - strutture per maneggi	SI
26 - tettoie isolate per maneggi	SI
27 - strutture per attività faunistico venatorie	SI
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	E3 - articolo 21 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	SI
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI, con esclusione delle tende pensili
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	SI
25 - strutture per maneggi	SI
26 - tettoie isolate per maneggi	SI
27 - strutture per attività faunistico venatorie	SI
28 - campi da tennis e piscine	NO
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	Vp - articolo 24 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	SI
13 - gazebo	SI
14 - capanno	SI
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	SI
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	SI
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	SI
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	SI
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI

Zona territoriale omogenea	Vr - articolo 25 N.T.A.
a) edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
1 - villa per il turismo	NO
2 - villino per il turismo	NO
3 - casa unifamiliare	NO
4 - casa plurifamiliare	NO
5 - casa rurale	NO
6 - fabbricato per l'agriturismo	NO
7 - annesso agricolo	NO
8 - annesso agricolo per l'agricoltura amatoriale	NO
9 - seccatoio	NO
10 - capannone artigianale	NO
11 - fabbricato pertinenziale	NO
b) manufatti accessori:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
12 - tettoia isolata per parcheggi	NO
13 - gazebo	NO
14 - capanno	NO
c) arredi e corpi aggiunti agli edifici:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
15 - porticati e loggiati	NO
16 - impianti di servizio	SI
17 - tettoie para-pioggia	SI
18 - terrazzi e balconi	NO
19 - abbaini	NO
20 - pergolati	SI
21 - altre strutture di ombreggiamento	SI
22 - tende, insegne, targhe, bacheche	SI, con esclusione delle tende pensili
23 - ringhiere e grate	SI
d) impianti sportivi, ricreativi, per il tempo libero:	FATTIBILITA' DELL'OPERA
24 - tettoie isolate per il pic-nic	NO
25 - strutture per maneggi	NO
26 - tettoie isolate per maneggi	NO
27 - strutture per attività faunistico venatorie	NO
28 - campi da tennis e piscine	NO
29 - palizzate e staccionate	SI
30 - canili e altre strutture per il ricovero di animali	SI